

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Estratto della determinazione dirigenziale n. 1015 del 31 marzo 2016 di assenso, relativa alla concessione preferenziale di derivazione n. 4019.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

di assentire alla società Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.a. (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Bernezzo ad uso potabile la portata media di 25,41 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Bernezzo, in via Umberto – foglio di mappa 9 particella 48 – profondità 2 m – codice univoco CNP10230 – portata massima 6 l/s – portata media 5 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Bernezzo, in località Bade – foglio di mappa 21 particella 242 – codice univoco CNS10142 – portata massima 2,5 l/s – portata media 2,41 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Bernezzo, in tetto Minet – foglio di mappa 30 particella 349 – codice univoco CNS10144 – portata massima 4 l/s – portata media 3,0 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Bernezzo, in località Vallone Sant'Anna – foglio di mappa 30 particella 364 – codice univoco CNS10145 – portata massima 16 l/s – portata media 15 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 06/04/2016

IL DIRIGENTE

Dott. Alessandro Risso